



Domenica 10 marzo 2019

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano
- Comunicazioni sociali
Realizzazione: Ili - Via Antonio da Recanate 1
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax 02.66983961
Per segnalare le iniziative:
milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483
sito web: www.avvenire.it email: speciali@avvenire.it
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

a pagina 2

**Ragazzi a Bologna
per la Notte bianca**

a pagina 4

**Visita pastorale
in corso a Cantù**

a pagina 5

**Cav ambrosiano
e Banco alimentare**

**PROPOSTE
della
SETTIMANA**

CHIESA TV
Canale 195 del digitale terrestre

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo:
Oggi alle 17.30 dal Duomo di Milano celebrazione eucaristica nella prima domenica di Quaresima e rito di imposizione delle ceneri.
Lunedì 11 alle 8 Santa Messa dal Duomo di Milano (anche da martedì a giovedì).
Martedì 12 alle 20.20 *La Chiesa nella città oggi* (anche lunedì, mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Mercoledì 13 alle 21.10 Udienda generale di papa Francesco.
Giovedì 14 alle 21.10 *La Chiesa nella città*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Venerdì 15 alle 20.30 il Santo Rosario (anche da lunedì a giovedì).
Sabato 16 alle 17.30 Santa Messa vigilare dal Duomo di Milano.
Domenica 17 alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.

La diocesi propone alle parrocchie gesti di solidarietà a favore di popolazioni in difficoltà

Quaresima di fraternità e progetti senza frontiere

Per la Quaresima di fraternità 2019 il Servizio diocesano per la Pastorale missionaria e la Caritas ambrosiana promuovono progetti di solidarietà e condivisione.

Bosnia ed Erzegovina. Il progetto «A braccia aperte» si svolge a Bihac allo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti ai migranti accolti nei campi profughi in Bosnia ed Erzegovina. La rotta balcanica è ufficialmente chiusa dal marzo 2016, ma dall'inizio del 2018 si sono registrati circa 2 mila arrivi al mese, tuttavia il numero reale è più elevato. Si tratta di famiglie in fuga da guerre e violenze nei loro Paesi d'origine (Siria, Afghanistan e Pakistan), che si dirigono verso la frontiera con la Croazia per cercare accoglienza nei Paesi dell'Ue. Caritas ambrosiana, grazie alla collaborazione con Caritas italiana, Ipsia e il network Caritas in loco, ha sostenuto un programma di aiuti di emergenza in Croazia, in Macedonia e in Serbia, dove sta accompagnando lo sviluppo di numerosi interventi specifici. Le scarse risorse a disposizione, la mancanza di strutture di accoglienza e di distribuzione del cibo e di beni di prima necessità rende la situazione estremamente precaria. Per i bambini le lezioni a scuola sono interrotte. Nessun adulto può lavorare. Per ora la maggior parte dei migranti dispone solo di alloggi provvisori. Saranno acquistate attrezzature e utensili da cucina adeguati per la preparazione dei pasti (per almeno 1500 persone) e un chiosco per la distribuzione del the con uno spazio di socializzazione attrezzato. Progetto da 20 mila euro.

Kenya. Il progetto «Un tetto sicuro» è realizzato per il Centro di accoglienza per minori «Mahali pa usalama» a Mombasa, seconda città del Kenya e famosa meta turistica che si contraddistingue per i suoi contrasti tra quartieri di lusso e baraccopoli dove le famiglie vivono al di sotto della soglia di povertà. «Mahali pa usalama» è l'unico centro di accoglienza per minori vittime di abusi, violenze o dispute familiari a Mombasa. Il centro è un luogo sicuro, che offre protezione, cure

ed educazione attraverso un supporto psico-sociale e l'accompagnamento giudiziario, poiché tutti i casi sono gestiti in collaborazione con il Tribunale dei minori. Ora l'intento è migliorare il livello di vita degli ospiti con interventi sulla struttura: rimozione del tetto in eternit e adeguato smaltimento; costruzione di un nuovo tetto in pannelli di ghisa, utile per la raccolta dell'acqua piovana attraverso la costruzione di un sistema di grondaie e cisterne; acquisto di 40 materassi e di 2 set di divani. Progetto da 20 mila euro.

Perù. «Amazzonia: mettiamo in moto la carità» è il titolo del progetto a favore della popolazione di Pucallpa. Lo scopo è di sviluppare, organizzare e rendere autonome le iniziative di carità sociale. La città (circa 500 mila abitanti) si trova nel centro-est del Perù, in piena Amazzonia, ed è la più grande del bacino della foresta. Ogni giorno decine e decine di persone abbandonano i loro villaggi sul fiume o nella foresta e si avvicinano alla città per usufruire dei servizi sanitari o cercare lavoro. Questa gente si trova a vivere nelle periferie malsane, spesso inondate dalle piene del fiume Ucayali. Oltre alla grande povertà, si nota una forte disgregazione sociale e familiare, la mancanza di tutela dei diritti fondamentali dell'uomo e la scarsità di servizi di sostegno, ascolto e supporto per le problematiche quotidiane. Scopo del progetto è formare un'equipe che aiuterà le persone a ottenere il documento di identità nazionale per accedere ai servizi (sanità, istruzione, lavoro); sarà realizzato un centro d'ascolto parrocchiale e si acquisteranno tavoli, armadio e cancelleria per attività di alfabetizzazione. Progetto da 20 mila euro.

Siria. A Nebek il progetto «Allargare un asilo per mantenere la speranza» è a favore di bambini e famiglie per far crescere insieme i piccoli musulmani e cristiani nella loro cultura e nella loro umanità. La città si trova nella regione del Qalamoun che è una località di 50 mila abitanti situata in una posizione strategica, a metà strada



Alcuni ragazzi della casa di accoglienza aperta in Kenya nella città di Mombasa

tra Homs e Damasco. In tempo di guerra la città ha ricevuto tantissimi profughi (musulmani e cristiani) da altre zone. La presenza del più grande ed efficace ospedale nella regione del Qalamoun rende Nebek ancora più frequentata e più importante. Il monastero di Deir Mar Musa dista 17 km dalla città. La comunità cristiana di Nebek conta circa 300 persone. L'asilo del Qalamoun è stato fondato da un sacerdote più di 30 anni fa e ha sede nei locali della parrocchia siro cattolica, che è stata colpita da alcuni razzi durante la guerra. Ora l'asilo necessita di una nuova sede: il contributo sarà utilizzato per la ristrutturazione e l'adeguamento delle aule, l'acquisto di banchi e sedie e offrire lavoro ad alcuni giovani nel campo educativo. Progetto da 20 mila euro.

bonifici, bollettini postali o in sede

Come sostenere le varie attività missionarie

Donazione detraibili fiscalmente con carta di credito; attraverso sportello Offerenti di Caritas ambrosiana (via San Bernardino 4, Milano tel. 02.76037324); ccp n. 13576228, intestato a Caritas ambrosiana Onlus; cc bancario presso Credito Valtellinese, sede Milano, c/c intestato a Caritas ambrosiana Onlus; codice Iban IT17Y052160163100000000578. Donazione non detraibile fiscalmente: Ufficio Cassa dell'Arcidiocesi di Milano (piazza Fontana 2, Milano, tel. 02.8556386); cc bancario presso

Credito Valtellinese, intestato a Arcidiocesi di Milano, codice Iban: IT2210521601631000000071601, specificando nella causale Ufficio Missionario-Titolo del Progetto. **Fondo di solidarietà internazionale.** Le offerte eccedenti gli importi previsti per i progetti proposti alimentano un Fondo finalizzato a sostenere altri progetti di cooperazione internazionale selezionati dall'ufficio per la Pastorale missionaria e dalla Caritas ambrosiana. La costituzione del Fondo permette di finanziare una pluralità di interventi in diverse parti del mondo con l'attenzione a una

distribuzione equa delle risorse secondo una valutazione delle reali esigenze di ogni particolare contesto. Le eventuali eccedenze rispetto alla raccolta per un singolo progetto vengono infatti destinate al sostegno degli altri progetti selezionati, altrettanto necessari, ma non ancora coperti. Se certamente importante è il momento della raccolta dei fondi, lo è ancora di più l'opportunità di stabilire contatti, di costruire comunicazione, di instaurare confronti e scambi, di dare spazio all'arricchimento culturale, di interrogare e rendere viva l'esperienza della fede.

Messa in Duomo con l'arcivescovo

Oggi, prima domenica della Quaresima ambrosiana, alle 17.30 in Duomo l'arcivescovo Mario Delpini presiederà la celebrazione eucaristica con il rito dell'imposizione delle ceneri. Diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) e www.chiesadimilano.it.

**Alle 17.30
l'imposizione
delle ceneri
secondo il rito
ambrosiano
Diretta in tv
e sul web**

Radio Mater manderà in onda l'omelia in differita alle 20.30. Come spiega monsignor Claudio Magnoli, responsabile del Servizio diocesano per la Pastorale liturgica, a differenza dal rito romano «la Quaresima ambrosiana custodisce l'ingresso festivo domenicale, rimandando al lunedì il primo vero giorno penitenziale, in obbedienza alla regola dettata da Sant'Ambrogio che "in Quaresima si digiuna tutti i giorni, eccetto il sabato e la domenica". Riguardo il rito delle ceneri, a causa dell'influsso romano «anche a Milano si è sviluppata la consuetudine di imporre le ceneri il primo lunedì di Quaresima o, derogando al principio che esclude forti gesti penitenziali di domenica, al termine delle Sante Messe della "domenica all'inizio di Quaresima", con un rito contiguo alla celebrazione eucaristica, ma da esso adeguatamente distinto». In effetti il Messale ambrosiano continua a indicare nel primo lunedì di Quaresima (al termine della santa Messa o in un'apposita liturgia della parola), il giorno dell'imposizione delle ceneri, senza tuttavia escludere, per ragioni pastorali, una sua possibile anticipazione al termine delle Messe domenicali, a esclusione della Messa vigilare del sabato.



Venerdì la prima Via crucis nelle zone pastorali

«E noi vedemmo la sua gloria», citazione del Vangelo di Giovanni (1,14), è il tema della Via crucis che l'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, guiderà durante la Quaresima ambrosiana nelle sette Zone pastorali della Diocesi. Pubblichiamo di seguito il calendario dei riti. **Venerdì 15 marzo**, Zona I, Milano: partenza alle 20.45 dall'ex istituto Paolo Pini (via Ippocrate); **venerdì 22 marzo**, Zona VII, Cusano Milanino: partenza alle 20.45 dalla chiesa di Regina Pacis; **martedì 26 marzo**, Zona VI, Treviglio: partenza alle 20.45 dalla Basilica di San Martino; **venerdì 29 marzo**, Zona IV, Legnano: partenza alle 20.45 dalla chiesa del SS. Redentore; **venerdì 5 aprile**, Zona III, Oggiono: partenza alle 20.45 dalla chiesa di

Sant'Eufemia; **martedì 9 aprile**, Zona II, Gallarate: partenza alle 20.45 dal Centro della Gioventù (via don Minzoni 7); **venerdì 12 aprile**, Zona V, Cesano Maderno: partenza alle 20.45 dalla chiesa della Beata Vergine Immacolata, Binzago. Il libretto per seguire la Via crucis ambrosiana *E noi vedemmo la sua gloria* (Centro ambrosiano, 56 pagine, 2.70 euro) si compone di testi biblici tratti dal Nuovo Testamento e illuminano i quadri delle diverse stazioni. Ognuna di esse prende inizio da alcuni versetti dei Salmi: qui risuonano simultaneamente la preghiera di Gesù che, gravato dal peso della Croce, si

rivolge al Padre in un filiale e amoroso abbandono, e la preghiera di tutti gli oppressi della terra che, unendosi a Cristo, ritrovano il coraggio e la forza di un fiducioso ricorso a Dio. Chi partecipa alla Via crucis unisce la propria voce a quella di Cristo e fa suo il dolore degli oppressi aprendo la propria esistenza alla speranza della gloria. Le pagine bibliche, tratte dal Nuovo Testamento, illuminano i quadri delle diverse stazioni della Via crucis, mentre le preghiere di santi e pontefici ci fanno sentire in compagnia di uomini e donne che hanno vissuto l'immedesimazione al Cristo sofferente e glorioso.



Speciale sul portale diocesano



Sul portale www.chiesadimilano.it è on line un ampio speciale dedicato alla Quaresima ambrosiana, con la presentazione delle celebrazioni diocesane (Via crucis, riti ed esercizi spirituali, l'animazione in oratorio, ecc.), le iniziative di carità e solidarietà, gli appuntamenti sul territorio e tutti i sussidi per aiutare la preghiera e la riflessione.